

SULLO SCHEMA DI SUPPORTO DELL'ITALIA

Gomma-mare, OK UE

Via libera all'utilizzo, prima possibile, dei 125 milioni di euro
- Il commento del presidente di Assarmatori Stefano Messina



Stefano Messina

ROMA – Grande soddisfazione è stata espressa da Assarmatori (segue a pagina 8)

Divieti in Tirolo primo incontro dell'Europa

ROMA – La delicata questione dei divieti di circolazione dei mezzi pesanti in transito in Tirolo imposti unilateralmente dal governo austriaco, più volte denunciata da ANITA negli ultimi anni, è finalmente entrata nell'agenda delle priorità (segue a pagina 8)

NOSTRA INTERVISTA AD ANDREA MONTI DI SOGESE

Logistica mondiale: punto e a capo



Andrea Monti

GUASTICCE (LI) – È appena rientrato da uno dei suoi giri intercontinentali nel mondo della logistica: dagli Usa alla Gran Bretagna, fino alla Germania del Transport Logistic Forum. L'impresa di famiglia di Andrea Monti, la SOGESE, opera all'interporto di Guastice ma ha anche locazione in tutti i continenti, Asia compresa. Andrea a sua volta ha una apprezzabile capacità di analisi dei meccanismi mondiale del training dei contenitori. Ecco l'intervista.

Alti e bassi, l'economia della logistica sembra sull'altalena. Quali mondi ha incontrato?

“Un mondo di lavoro nel nostro campo che invita alla prudenza, ma ci spinge a perseverare. Dopo i primi tre mesi dell'anno molto positivi, adesso c'è una specie di pausa di riflessione. Nei porti atlantici

Antonio Fulvi
(segue a pagina 8)

**IL SOMMARIO
DEGLI ARTICOLI
INTERNI DI OGGI È
>>> (A PAGINA 9)**

Infrastrutture e l'Arcadia de' noialtri

LIVORNO – Devo ammetterlo: l'analisi dell'amico Andrea - leggit' intervista qui a fianco - solletica il mio orgoglio di vecchio italiano là dove rivendica agli imprenditori privati - anche piccoli e piccolissimi - un dinamismo a livello mondiale che spesso sembra dimenticato. Mi ricorda una vecchia battuta sulla scoperta dell'America, se non sbaglio dovuta ai famosi versi in romanesco di Campanella: “quando Colombo sbarca in America chi incontra per primo? Uno di Lucca che gli offre le sue

A.F.
(segue a pagina 8)



Porto Industriale - Calata Bengasi 31 - Livorno - Tel. 0586 442423-442424

DOPO L'ANNULLAMENTO DA PARTE DEL TAR DELLA NOMINA FATTA DAL PRESIDENTE GIANI

L'ammiraglio Tarzia all'Authority toscana porti?



Nella foto: Il porto di Viareggio.



Giuseppe Tarzia

VIAREGGIO – L'architetto Alessandro Rosselli è stato nominato dal presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, “commissario” dell'Autorità Portuale regionale di Viareggio, Giglio, Porto Santo Stefano, Marina di Campo. Il cambio di... casacca di Rosselli da segretario generale dell'Authority a “commissario”, ha avuto luogo - spiega il sito Pressmare - perché il Tar di Firenze ha accolto il ricorso del sindaco viareggino Giorgio Del Ghingaro contro la nomina di Rosselli; una nomina che Giani aveva deciso - aveva specificato Del Ghindaro - senza l'intesa obbligatoria per legge col Comune di Viareggio.

L'intero comparto dei cantieri nautici, delle officine, delle aziende del terziario e, in genere, tutti quanti hanno a che fare con un settore così trainante e decisivo, non solo per (segue in ultima pagina)

Gruppo Neri Spa borse di studio al Tecnico-Nautico

LIVORNO – È una bella cerimonia, che rende onore al merito scolastico e seleziona anche possibili offerte di lavoro, quella che da anni si tiene all'Istituto Nautico Labronico Cappellini in piazza Giovane Italia: un istituto dove si sono formate generazioni di comandanti e di tecnici motoristi navali. È la consegna delle borse di studio intitolate al fondatore della grande impresa di rimorchi portuali ed offshore Fratelli Neri Spa, il compianto cavaliere del lavoro Tito Neri.

Quest'anno la festa avrà luogo giovedì prossimo 6 giugno dalle 11, alla presenza degli studenti, del corpo insegnante e i dirigenti anche dell'altro Istituto Tecnico, il Vespucchi Colombo, del centro di servizi del Polo Universitario dei Servizi Logistici, e di autorità e operatori portuali.

Mai come oggi, con il mondo che corre verso la specializzazione in tutti i comparti, il merito scolastico è apparso così determinante. Il settore nautico non fa eccezione, anzi è in testa nello (segue in ultima pagina)

Progetto “e-CMR Italy” per le imprese dell'autotrasporto

MILANO – Il Progetto “Verso l'implementazione dell'e-CMR in Italia” (in breve e-CMR Italy) sulla base di una serie di viaggi operati da alcune imprese italiane di trasporto merci su gomma, ha permesso non solo di valutare i benefici della lettera di vettura elettronica ma anche di raccogliere indicazioni su possibili elementi critici per la sua rapida e diffusa adozione da parte delle imprese dell'autotrasporto in Italia.

Un ulteriore risultato cardine del Progetto è rappresentato da un'indagine sulle imprese italiane del settore dei trasporti su gomma nazionali ed internazionali (oltre 1600 imprese intervistate) che ha permesso di descrivere lo stato attuale della digitalizzazione dei processi operativi e della conoscenza della normativa relativa alle informazioni elettroniche sul trasporto merci (Regolamento UE 2020/1056) con un focus sull'e-CMR e sull'e-TIR.

Sulla base dei dati raccolti, grazie anche alla sinergia creatasi tra il sistema camerale - con il supporto tecnico di Uniontrasporti -, le associazioni di categoria e diverse imprese di autotrasporto, sono state quindi elaborate alcune linee guida per supportare l'adozione dell'e-CMR da parte delle aziende italiane di trasporto e logistica.

In generale, è stato riscontrato da una parte un forte interesse all'utilizzo della lettera di vettura elettronica ma, dall'altra, la chiara necessità di un notevole sforzo per la formazione del personale (segue a pagina 8)



Trasporto container
Trasporto con vasche e porta container ribaltabili
Trasporto merci con centinati e motrici
Traino con mezzi ribassati
Trasporto container in adr e temperatura controllata
Trasporti eccezionali
Logistica/containerizzazione merce
Pesature contenitori

Sede di Livorno
Via delle Cateratte, 25
tel. 0586 880706/880269
fax 0586 880275/884465

Filiale La Spezia
Via Bolano 20
19037 Santo Stefano di Magra (SP)
e-mail: contatti.spezia@coratrasporti.com
Tel. 0187 997402 - Fax 0187 997797

web: www.coratrasporti.com
e-mail: contatti@coratrasporti.com

CON L'ESERCIZIO DELL'OPZIONE PRECEDENTE AI CANTIERI CINESI

Altre due PCTC Ammonia per Grimaldi

NAPOLI – Il Gruppo Grimaldi ha ampliato ulteriormente il proprio portafoglio ordini commissionando altre due nuove navi Pure Car & Truck Carrier (PCTC). Pochi giorni fa è stata, infatti, esercitata l'opzione relativa alla loro costruzione prevista nell'ambito dell'accordo con Shanghai Waigaoqiao Shipbuilding Company Limited (SWS) e China Shipbuilding Trading Company Limited (CSTC), due società parte di China State Shipbuilding Corporation Limited (CSSC), in virtù del quale era già stata ordinata, lo scorso mese di

(segue a pagina 8)



Nell'immagine: Una delle nuove unità ordinate.

**Gestione di rifiuti speciali
(pericolosi e non)**
**Logistica intermodale export
e specializzazione nel trasporto
marittimo dei rifiuti.**

ECO CIS S.r.l.
Livorno | Via delle Cateratte, 66 | Telefono 0586 880130
Fax 0586 880354 | info@ecocis.it | www.ecocis.it

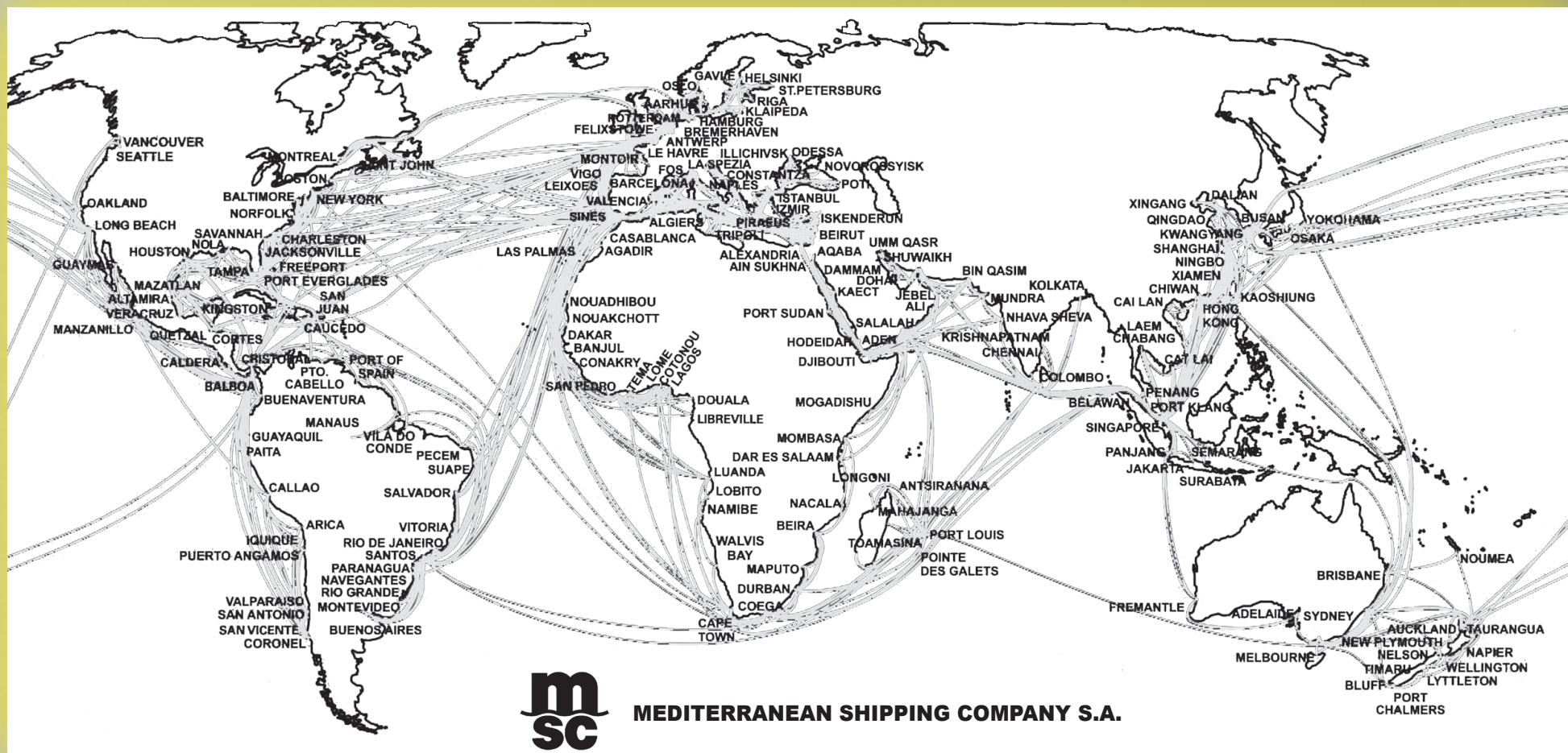


AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI
STEAMSHIP AGENTS & BROKERS

MSC
MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY

BORGO DEI DOTTI

**DA OLTRE 50 ANNI CON MSC
AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA, VERSO
LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO**



LIVORNO Piazza dei Legnami, 21
Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)
E-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

PER IL SOSTEGNO DELL'ECONOMIA MARITTIMA AVANZATA E SOSTENIBILE

Progetto FAROS a La Spezia e Taranto



Mario Sommariva

LA SPEZIA – Si è aperto nei giorni scorsi la nuova Call for Startup di FAROS, l'acceleratore dedicato alla Blue Economy nato nel 2021 per promuovere in Italia un'economia del mare a sostegno dello sviluppo sostenibile. FAROS, primo acceleratore in Italia dedi-

cato a questo settore, inaugura la 2° edizione ampliando la propria presenza sul territorio: all'Hub di Taranto, consolidatosi durante la prima edizione del programma, si aggiunge infatti l'Hub di La Spezia. Il programma di Accelerazione è stato presentato dai promotori e partner dell'iniziativa mercoledì a La Spezia presso Sunspace (Via Sapri 68, La Spezia). Sia l'hub spezzino, sia quello di Taranto, accoglieranno le startup durante il percorso di accelerazione e saranno focalizzati su ambiti tematici differenti e affini alle vocazioni del territorio.

Faros è nato su iniziativa di CDP Venture Capital Sgr in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto ed è gestito da alcube, acceleratore di imprese ad impatto sociale e ambientale e dal local manager Wylab con il supporto

strategico di PortXL, acceleratore di Rotterdam leader nel settore marittimo.

Le attività dell'Hub di La Spezia sono svolte in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale - Porti di La Spezia e Marina di Carrara,

partner istituzionale e territoriale orientato a promuovere l'ecosistema industriale e l'integrazione dei porti di La Spezia e Marina di Carrara.

“Il Progetto Faros, che sostiene la creazione di “Start Up” innovative e sostenibili legate al mare ed alla

CON UNA CAMPAGNA PROMOZIONALE SULLA VITA DI BORDO

Christian Vieri testimonial di Crocierissime

SANREMO – *Crocierissime, il primo sito italiano interamente dedicato al mondo delle crociere, ha presentato la nuova campagna di comunicazione multisoggetto con 4 film da 15 secondi. Il concept creativo della campagna “Crocie-*

risime. Sogna in grande. Viaggia in-issime”, ideato, prodotto e pianificato da Connexia, l'agenzia di marketing e comunicazione di Retex, racconta con un linguaggio divertente e dinamico alcune delle tantissime esperienze che si



Nella foto: Vieri e la Caracciolo.

possono vivere a bordo; e l'unicità del servizio di consulenza personalizzato offerto da Crocierissime. La campagna ha come ambassador la stella del calcio italiano Christian Vieri insieme alla moglie e imprenditrice Costanza Caracciolo, che fantastichino sulle esperienze da vivere a bordo, affiancati dalla figura del consulente pronto a rispondere ad ogni richiesta, con l'obiettivo di pianificare la vacanza perfetta in modo semplice ed efficace.

Negli ultimi anni la vacanza in crociera sta diventando sempre più popolare tra i giovani, grazie

alle tantissime attività di intrattenimento e ai servizi a bordo che soddisfano le esigenze e i gusti di tutti. I due ambassador protagonisti, Christian Vieri e Costanza Caracciolo, sono ripresi in 4 situazioni di vita quotidiana durante le quali iniziano a viaggiare con la mente pensando alla loro vacanza ideale e si domandano se sarà possibile trovare tutto ciò che desiderano a bordo. Il consulente di Crocierissime sarà sempre al loro fianco per fugare ogni dubbio e trovare una soluzione per tutte le loro esigenze.

CON LA NOMINA DEI NUOVI VERTICI E DEL PROGRAMMA OPERATIVO

In assemblea i Marina della Toscana



Matteo Italo Ratti

ROSIGNANO – Si è svolta a Marina Cala de' Medici l'assem-

blea dei Soci del Consorzio Marine della Toscana. Tanti gli argomenti all'ordine del giorno, un impegno e di una presenza sul territorio che per i prossimi anni sarà continua e costante.

È stato anche nominato il nuovo consiglio di amministrazione del Consorzio. Alla presidenza riconfermato Matteo Italo Ratti, ceo Marina Cala de' Medici, vicepresidente è stato nominato Simone Tempesti di porto di Pisa. Moreno Pagnini (iCare – Viareggio) si occuperà degli investimenti, Lio Bastianini (Marina dell' Arcipelago - Piombino) avrà la responsabilità del comparto formazione e team building, lo sviluppo relazioni con

le associazioni di categoria sarà curato da Michela Fucile (Viareggio Porto - Banchina Fucile).

Delineate le linee di intervento per le annualità 2024 – 2026 che avranno al centro i servizi ai soci, l'internazionalizzazione e turismo, progetti digitali, tematiche energetiche e tutti i processi di integrazione con il territorio.

Tra i progetti, presentati all'assemblea dal direttore Generale del Consorzio, Pietro Angelini, la partecipazione a fiere e manifestazioni, l'organizzazione di eventi, lo sviluppo di relazioni col territorio. Grande attenzione sarà posta anche agli investimenti, in termini di formazione, sulle

risorse umane.

“Il progetto consortile sta crescendo - ha sottolineato il presidente Ratti - e si sta replicando anche nelle altre regioni diventando sempre più una realtà ad ampio ambito nazionale. La natura tecnica del consorzio risponde nella pratica alle reali necessità mutate della portualità e in un mercato in evoluzione, in affiancamento alle associazioni di categoria, maggiormente impegnate alla rappresentanza istituzionale. Il consorzio rappresenta circa 11000 possessori di ormeggi nella sola regione e siamo fiduciosi di nuovi ingressi entro la fine del 2023”.



SAVINO DEL BENE®
Global Logistics and Forwarding Company



MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!

Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters
Via del Bottegghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy
Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com
www.savinodelbene.com



HOME IS WHERE YOUR BERTH IS

MCDM

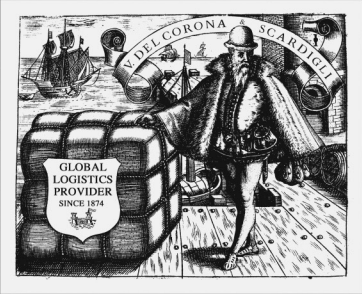
43° 23',81 N • 10° 25',52 E

MARINA CALA DE' MEDICI | Castiglioncello - Italy
www.marinacalademedici.it    
ormeggi@marinacalademedici.it
Tel. +39 0586 795211

U. Del Corona & Scardigli s.r.l.

SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER



delcoronascardigli.com

YOUR TRUST
IS OUR SUCCESS



FREIGHT FORWARDING

PROJECT CARGO EXPERTISE

SUPPLY CHAIN MANAGEMENT

WAREHOUSING AND DISTRIBUTION

PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO





CON UN ACCORDO SOTTOSCRITTO SULL'USO DEI BIOCARBURANTI NAVALI

RINA ed ENI per decarbonizzare



Nella foto (da sx): Ugo Salerno (RINA) e Roberto Ricci (ENI).

ROMA – Il gruppo RINA, multinazionale di ispezione, certificazione e consulenza ingegneristica, ed Eni hanno firmato un accordo con l'obiettivo di sviluppare iniziative congiunte per contribuire al processo di transizione energetica e decarbonizzazione delle rispettive attività con particolare attenzione al settore del trasporto navale, nel cui ambito RINA e Eni potranno valo-

rizzare le reciproche competenze. Nello specifico, l'accordo prevede il coinvolgimento delle due aziende per sviluppare l'utilizzo nel settore navale di biocarburante HVO (Hydrogenated Vegetable Oil) prodotto da Eni nelle bioraffinerie di Venezia e Gela e di altri vettori energetici, come ad esempio idrogeno e ammoniaca "blu" o "verde" provenienti da materie

prime biogeniche, rinnovabili o di scarto non in competizione con la filiera alimentare. L'accordo prevede anche lo sviluppo di iniziative che coinvolgano l'intera catena logistica dei nuovi vettori energetici e l'adozione di metodologie certificate per il computo "tassonometrico" dei benefici in termini di minori emissioni di CO2 resi possibili dai nuovi vettori lungo tutta la catena del valore.

Sarà inoltre valutata la possibilità di realizzare sperimentazioni e progetti pilota anche nell'ambito dei processi di cattura a bordo delle emissioni di CO2 per contribuire a perseguire gli obiettivi di sostenibilità del settore navale.

Ugo Salerno, presidente e ad di RINA, ha dichiarato: «La cooperazione tra aziende è la strada giusta verso la meta comune della decarbonizzazione dei processi industriali e dei trasporti. Grazie allo scambio di know-how e di esperienze, con Eni contribuiremo allo sviluppo di modelli innovativi di approvvigionamento energetico. La nostra collaborazione si concen-

terà all'inizio sul marine, un settore 'hard to abate' molto diversificato che per decarbonizzare le sue attività dovrà trarre spunto da iniziative che si applicano in altri segmenti industriali».



FEDERMANAGER
ASSOCIAZIONE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI
LIVORNO

UN MESE DI CAMPAGNA DI STUDI E DI PULIZIA DI GREENPEACE

“C’è di mezzo il mare”



Nel manifesto: I siti degli interventi.

ROMA – Ha preso il via martedì dall'Argentario la spedizione di Greenpeace Italia "C'è di mezzo il mare", per documentare la biodiversità e la fragilità dei nostri mari, e denunciare i crescenti impatti della crisi climatica e dell'inquinamento da plastica.

L'associazione ambientalista chiede, con urgenza, l'istituzione di una rete efficace di aree marine protette pari al 30% dei nostri mari entro il 2030. Con un video diffuso oggi, anche diverse attrici e attori della famosa serie tv "Mare Fuori" hanno voluto sostenere la spedizione di Greenpeace, unendosi all'appello per proteggere il Mediterraneo.

«I nostri mari giocano un ruolo chiave nella mitigazione dei cambiamenti climatici, nella produzione di ossigeno e per il nostro sostentamento. Eppure c'è chi, senza scrupoli, li inquina e li sfrutta

in modo insostenibile», dichiara Giuseppe Ungherese, responsabile della campagna Inquinamento di Greenpeace Italia. «Plastica e microplastiche, sostanze contaminanti, pesca distruttiva, cambiamenti climatici e attività estrattive mettono a rischio la biodiversità unica e straordinaria che popola il Mediterraneo. Servono misure efficaci di tutela: un impegno formalmente già preso dall'Italia che è necessario subito concretizzare».

La spedizione "C'è di mezzo il mare" prevede oltre un mese di

attività (fino all'8 luglio) in quattro regioni italiane (Toscana, Campania, Lazio, Sicilia) e in Corsica con due imbarcazioni. Saranno inoltre organizzati quattro Greenpeace Village in diversi week-end, con momenti informativi e altre iniziative rivolte alla cittadinanza. Sono alcuni dei numeri di questa nuova edizione della spedizione in difesa dei mari promossa da Greenpeace Italia che toccherà molte aree di elevato valore biologico ed ecologico del Mar Tirreno.

Alla spedizione parteciperanno ricercatori dell'Istituto per lo studio degli impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino (IAS) del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Roma, specializzati nel monitoraggio dell'impatto di rifiuti sui fondali marini, e di Oceanomare Delphis, esperti in monitoraggio e conservazione di cetacei mediterranei. Oltre alle attività in mare, Greenpeace ha organizzato una serie di eventi in alcune località e isole della costa tirrenica interessate dalla spedizione, tra cui Capraia, San Felice Circeo, Salerno, Ischia e Marina di Pisa.

Tra le tante iniziative in programma in mare e a terra, sono previste la pulizia di spiagge e la rimozione di reti da pesca dai fondali a San Felice Circeo (LT), il monitoraggio di canyon sottomarini alle isole pontine e della presenza di rifiuti sui fondali a Ischia. Ancora, una conferenza sui rischi del deep sea mining a Marina di Pisa e l'installazione di termometri sottomarini a Milazzo (ME) nell'ambito del progetto "Mare Caldo".

www.lorenzini-terminal.it



Webinar online su comunità energetiche

LIVORNO – Fornire a imprese e professionisti una serie di indicazioni e di strumenti operativi di facile interpretazione per lavorare alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili. Questo è l'obiettivo del ciclo di webinar "Il Giugno delle CER – Comunità Energetiche Rinnovabili: Istruzioni per l'Uso", l'iniziativa organizzata dalla Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno con il supporto del sistema camerale regionale, Università di Pisa e DINTEC.

Quattro webinar informativi in programma tutti i giovedì del mese di giugno dalle ore 16 alle 18, a partire dal primo appuntamento dell'8 giugno. Il ciclo di quattro incontri online, curato da esperti dell'Università di Pisa e di DINTEC - Consorzio per l'Innovazione Tec-

nologica, si propone di analizzare e illustrare i principali aspetti normativi, operativi ed economici delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER). Negli ultimi mesi l'attenzione sulle Comunità Energetiche Rinnovabili, un modello comunitario innovativo di produzione e consumo di energia elettrica che genera benefici ambientali, sociali ed economici, è molto aumentata tra imprese, professionisti ed enti locali. Tuttavia, ancora sono molte le incertezze normative e operative per tutti i soggetti che vogliono avviare un progetto di CER.

I webinar offriranno una cassetta degli attrezzi completa a tutti i soggetti interessati, fornendo un'analisi approfondita di tutti gli aspetti operativi da tenere in considerazione per avviare o partecipare in modo

consapevole alla costituzione di una CER. Dall'individuazione della forma giuridica più corretta alla definizione della contrattualistica tra gli aderenti, dall'analisi di fattibilità economico-finanziaria del progetto alla configurazione degli impianti energetici per ottimizzare l'autoconsumo e incentivi economici: questi saranno i principali temi affrontati nel corso del ciclo di webinar.

Di seguito il calendario completo degli incontri: *Giovedì 8 giugno ore 16:00* – La Scelta del Soggetto Giuridico: Aspetti Amministrativi e Fiscali; *Giovedì 15 giugno ore 16:00* – Fattibilità Economica, Analisi Finanziaria e Business Plan; *Giovedì 22 giugno ore 16:00* – Modalità di Gestione, Contrattualistica e Ripartizione degli Incentivi; *Giovedì 29 giugno ore 16:00* – Configurazioni,

Aspetti Energetici e Ottimizzazione dei Consumi.

I webinar si svolgeranno online su piattaforma Zoom, per partecipare è necessario registrarsi al link disponibile sulla home page del sito camerale.

L'iniziativa si inserisce all'interno del Progetto Transizione Energetica 2023, il progetto promosso dalla Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno in collaborazione con il sistema camerale regionale, finalizzato ad aumentare la consapevolezza di imprese e stakeholder negli ambiti della transizione ecologica, dell'efficiamento energetico e dello sviluppo di modelli innovativi di produzione e consumo dell'energia come quello delle Comunità Energetiche Rinnovabili.

Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

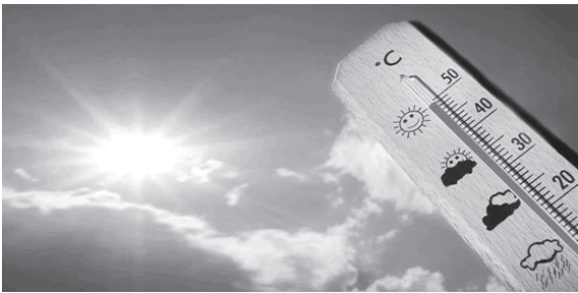
Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenzini-terminal.it
www.lorenzini-terminal.it



GRAZIE A UNA PIATTAFORMA CHE PUNTA A MEZZO MILIONE DI SOTTOSCRITTORI

Investire contro tropicalizzazione



MILANO – Quella in arrivo sarà l'estate più calda degli ultimi decenni. Lo denuncia il forte riscaldamento delle acque del Pacifico tropicale centrale ed orientale fino alle coste del Perù e dell'Ecuador, che si ripete con intervalli tra i 2 e i 7 anni, dura da 9 a 12 mesi e porta ondate di calore, siccità ed alluvioni in diverse aree del globo terrestre. La controparte – come fase più fredda – è “La Niña”, durante la quale le acque della fascia equatoriale del Pacifico si raffreddano e la pressione occi-

dentale si abbassa. Per la Nina non sono previsti rafforzamenti, anzi. E dobbiamo aspettarci anche le tempeste tropicali, atipiche nei nostri climi. «Dobbiamo essere preparati, ma soprattutto dobbiamo impegnarci di più a contenere il riscaldamento con tutti i mezzi possibili, includendo l'attività finanziaria a matrice sociale, investendo nelle rinnovabili e nella transizione energetica sostenibile» sottolinea Niccolò Sovico, ceo, ideatore e co-fondatore di

Ener2Crowd.com. La piattaforma in questione – avverte Sovico – ha l'obiettivo strategico di creare il più grande fondo di investimento diffuso, con 500.000 investitori attivi. «Il nostro movimento finanziario sarà così in grado di contribuire alla riduzione di 0,6 MtonCO2 all'anno, pari allo 0,02% dell'obiettivo mondiale di riduzione annuale» puntualizza Niccolò Sovico. «Investimenti più intelligenti sul fronte di energia pulita, città, cibo, uso del suolo, acqua e industria

potrebbero generare 65 milioni di nuovi posti di lavoro nel 2030, oltre che evitare 700 mila morti premature dovute all'inquinamento» mettono in evidenza gli specialisti di Ener2Crowd.com.



CON UNA CONTI SIA ESPANSIONE E NEL SETTORE DEI CARRELLI ELEVATORI

Baoli compie vent'anni



Nella foto: Uno dei modelli attuali.

LAINATE – Quest'anno, il 2023, segna una data importante per Baoli, marchio di carrelli elevatori parte del Gruppo Kion, che festeggia vent'anni. Fondata nel 2003 a Jingjiang, in Cina, l'azienda ha intrapreso in questi due decenni un importante e rapido percorso di crescita, diventando oggi un importante fornitore di carrelli levatori, presente in 5 continenti e in 80 paesi, apprezzato e riconosciuto in particolare nell'offerta di controbilanciati e macchine da magazzino. Un'importante tappa di questo ventennio è certamente stata la costituzione della joint venture Kion Baoli Forklift Co., Ltd. nel 2009, che ha portato Baoli ad entrare ufficialmente nel Gruppo Kion, leader in Europa e secondo al mondo nella produzione di carrelli elevatori e macchine da magazzino;

l'integrazione si è finalizzata l'anno successivo, nel 2010. A partire da quel momento, Baoli ha ampliato sempre di più il proprio portafoglio prodotti, consolidando inoltre la propria presenza internazionale: nel 2018 è stata infatti fondata Baoli EMEA (Europa, Medio Oriente, Africa) con sede a Milano, in Italia, mentre nel continente americano, i prodotti Baoli sono attualmente venduti attraverso KION North America e KION South America. “Festeggiamo oggi un appuntamento importante che non rappresenta certamente un punto di arrivo, ma una tappa che si inserisce in un cammino più a lungo termine, intrapreso vent'anni fa e il cui futuro è ancora tutto da scrivere – ha dichiarato Massimo Marchetti, direttore Sales & Service di Baoli Italia “Personalmente ricordo bene una delle più importanti tappe di questo

straordinario percorso, ovvero l'ingresso di Baoli in Italia nel 2016, quando abbiamo iniziato a costruire una nuova rete composta da dealer selezionati, in grado di assicurare ai clienti gli stessi tempi e livelli di servizio assicurati sugli altri brand del Gruppo. A partire da quel momento abbiamo compiuto importanti passi, ma i principi su cui poggia la nostra realtà non sono cambiati: sicurezza, affidabilità ed efficienza, ma anche appartenenza ad un Gruppo leader in tutto il mondo. Grazie a questi elementi, continueremo a stupire i nostri clienti, anticipando le loro richieste e soddisfacendo sempre le loro aspettative.” Oggi Baoli si distingue – chiude così la nota del marchio – per la produzione di apparecchiature solide e sicure che garantiscono un funzionamento affidabile e semplice. In particolare, Baoli offre ai propri clienti una gamma completa di robusti carrelli industriali, tra cui carrelli elevatori elettrici a 3 e 4 ruote con capacità di carico da 1,5 a 3,5 tonnellate, carrelli elevatori diesel con capacità di carico da 1,5 a 10 tonnellate, nonché numerosi mezzi da magazzino come transpallet con altezza di sollevamento alta e bassa. Un altro elemento distintivo di Baoli è certamente la sua rete di vendita, che rappresenta uno dei punti di forza del marchio e che è in grado di offrire elevatissimi livelli di servizio e assistenza after-sales, potendo contare sul vastissimo magazzino ricambi di Rolo (RE), che si estende su un'area di 14.000 mq.

CON UN AMBIZIOSO PROGRAMMA DI FORMAZIONE PER FUTURI DIRIGENTI

Raben SITTAM coltiva talenti



MILANO – I cambiamenti sociali, politici ed economici in atto stanno inevitabilmente influenzando anche sul mercato del lavoro, rendendolo sempre più competitivo. Oltre a mettere in campo tutte le strategie di Talent Acquisition, le aziende lavorano sempre più in ottica di employer branding e di valorizzazione talenti. Per Raben SITTAM, operatore logistico leader in Europa, la capacità di trattenere e valorizzare i propri dipendenti non è solo una priorità ma un pilastro alla base del proprio sviluppo aziendale. Da qui, la scelta di attivare un Talent Program, un progetto ambizioso volto a far crescere i propri talenti, esaltando le diverse professionalità presenti in azienda, e a renderli pronti ad affrontare le sfide quotidiane del mondo del lavoro. Un progetto che mira a formare i futuri leader di Raben SITTAM attraverso la costruzione di percorsi di formazione personalizzati, condivisi con il singolo dipendente e creati ad hoc per delineare al meglio il percorso di carriera e sviluppare le proprie competenze e potenzialità. Il progetto ha ufficialmente preso il via con una prima fase di trial rivolta a 30 dipendenti della business unit italiana che, mercoledì 24 maggio, hanno iniziato un viaggio di formazione, una vera e propria academy, che, attraverso diversi step, li vedrà impegnati lungo tutto il 2023.

Il progetto nasce da una prima fase di ASSESSMENT, un test di personalità che ha permesso alla società di capire i punti di forza e di miglioramento del singolo talento. Da qui, lo sviluppo di un piano di formazione ad hoc e individuale attivato grazie al supporto KIS - Keep it Simple, società di formazione e consulenza, che, con i suoi professionisti e coach esperti, da anni collabora e supporta Raben SITTAM nell'attivazione di progetti di crescita dedicati a persone e organizzazione. Ma non solo formazione, i talenti avranno l'occasione di usufruire di affiancamenti interfunzionali all'interno di Raben SITTAM e anche all'estero, muovendosi e facendo formazione anche nelle Business Unit di Raben Group, su tutto il territorio europeo. La formazione sarà costantemente monitorata, ci saranno momenti comuni in cui si condivideranno feedback, opinioni e consigli per migliorare ulteriormente il percorso di sviluppo. Emily Calcaterra, Human Resources manager di Raben SITTAM ha dichiarato: “Siamo molto orgogliosi di aver inaugurato il Talent Program. Innanzitutto perché è un progetto di Raben SITTAM, pensato e studiato espressamente per tutti i nostri talentuosi collaboratori in Italia. Abbiamo compiuto un passo molto importante: anche nel settore della logistica, infatti, è fondamentale lavorare sulla soddisfazione

del personale. Siamo certi che il programma avrà impatti positivi sulle performance, sulla motivazione e l'engagement dell'intero Team. Si tratta certamente di una sfida ma crediamo fortemente nella motivazione dei nostri dipendenti che potranno contare sull'ausilio di coach esperti e sul sostegno incondizionato dell'intera società per vincerla.” Il Talent Program è un'iniziativa esclusiva di Raben SITTAM, ma anche Raben Group investe nella ricerca e nell'adozione di soluzioni che possano dare spazio e valore ai talenti, avendo cura della crescita professionale di tutti i dipendenti. Da diversi anni ormai le Business Unit del Gruppo utilizzano il sistema SAP Success Factor che permette di monitorare le performance del singolo dipendente, impostare obiettivi e valutarne i successi. Uno strumento completo e al passo coi tempi, moderno, che permette di avere una panoramica personale e professionale del singolo dipendente, permettendo alla società di avere ben chiare le prospettive di sviluppo e crescita di ognuno. Ne è un esempio il Succession Plan, un programma che, come in una staffetta, garantisce la successione nelle posizioni chiave all'interno del Gruppo, investendo nel potenziale interno grazie a percorsi di formazione e sviluppo ad hoc per coloro che ambiscono ad una crescita interna.

PROPOSTO DALLA PANASONIC NEL PROSSIMO SEAFUTURE DI LA SPEZIA

Ecco il portatile...da guerra



LA SPEZIA – Panasonic Mobile Solutions annuncia la propria partecipazione a Seafuture, la convention aziendale dedicata alle tecnologie marittime e dual use, dal 5 all'8 luglio prossimi, unica nel bacino del Mediterraneo perché realizzata all'interno di una base navale, quella spezzina. In occasione dell'ottava edizione dell'evento, Panasonic esporrà la propria gamma dedicata al settore della difesa, che comprende notebook e tablet fully rugged con sistema operativo Windows: modelli testati secondo rigorosi standard ambien-

tali per soddisfare le esigenze dei settori mission-critical, e corredati da un'ampia gamma di accessori e periferiche, tra cui soluzioni docking specializzate. Particolare rilevanza assume in questo scenario il notebook fully rugged da 14" TOUGHBOOK 40, dotato della flessibilità necessaria per affrontare le fasi più critiche di una missione, oltre che le sfide quotidiane. Il TOUGHBOOK 40 è infatti progettato per la difesa, incluso l'uso operativo a piedi e su veicoli, nonché per la diagnostica e la ma-

nutenzione dei veicoli stessi e per l'addestramento. Per la polizia e il controllo delle frontiere, è ideale per il servizio operativo, come l'istradamento, il controllo della targa o l'identificazione dei sospetti. Grazie al suo design modulare, il device permette ai lavoratori sul campo di modificarlo rapidamente e facilmente per far fronte ad ogni necessità, equipaggiando fino a 7 aree di espansione: oltre a RAM, SSD e batteria sostituibile dall'utente (con un'autonomia di circa 18 ore e fino a 36 ore con due batterie, dotata anche di funzionalità hot swap), dispone di altre quattro aree di espansione per lettori di smartcard e di impronte digitali, e include l'autenticazione multiutente. Già oggi – sottolinea Panasonic – il TOUGHBOOK 40 può infine essere equipaggiato con l'unità a stato solido interna crittografata Eclypt® Core della società di comunicazioni globale Viasat Inc. (NASDAQ: VSAT), che lo rende un dispositivo senza rivali in quanto a funzionalità per i servizi militari, di controllo delle frontiere e di emergenza. È in grado di proteggere le informazioni Top Secret e tutti i livelli di sicurezza sottostanti, nonché certificato per l'uso da parte della NATO e di altri Paesi europei.



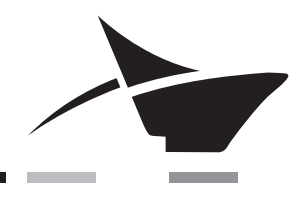


NERI

SOLUZIONI MARITTIME DAL 1895

Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy
tel 0586 234111 - fax 0586 892025
www.nerigroup.net
info@nerigroup.net

ITALIAN PORTS ASSOCIATION





ASSORMEGGI ITALIA

Associazione Imprese per la Nautica da Diporto

CON LA VITTORIA DELL'EQUIPAGGIO DI ROCCO FALCONE

Italiani alla mini-Coppa America



Nelle foto: Gli italiani a La Grande-Motte in azione.

ANTIGUA – Va forte la squadra giovanile tutta italiana di Luna Rossa Prada Pirelli (sei ragazzi e tre ragazze) che ha partecipato all’Act 2 della Youth Foiling Gold Cup 2023 a La Grande-Motte (Francia):



il primo posto va a Rum Runners, il team di Antigua con equipaggio italiano (il timoniere Rocco Falcone

ha la doppia cittadinanza) che, per i due eventi europei del circuito 69F, corre nel programma youth di Luna

Rossa Prada Pirelli. Luna Rossa Piranha e Luna Rossa Swordfish chiudono, rispettivamente, in terza e in sesta posizione.

L’equipaggio di Luna Rossa Piranha era formato da Margherita Porro (timoniera), Stefano Dezulian e Federico Colaninno, quello di Luna Rossa Swordfish da Guido Gallinaro (timoniere), Andrea Spagnoli e Alessandra Dubbini e quello di Rum Runners da Rocco Falcone, Filippo Amonti e Alice Cialfi.

Accompagnati dall’allenatore Francesco Marrai, i velisti under 25 che avevano partecipato agli Youth Camp Luna Rossa Prada Pirelli nei mesi scorsi, hanno affrontato 11 equipaggi di otto Paesi, molti dei quali composti da atleti che correranno le prossime Youth e Women’s America’s Cup.

Dopo le regate di qualificazione, condotte in maniera impeccabile, i tre equipaggi a bordo dei 69F si sono guadagnati l’ingresso alla finale Gold (riservata ai primi sei team in classifica) e qui hanno sempre dato il massimo, nonostante condizioni meteo non ottimali che li hanno spesso costretti a navigare in assetto dislocante.

«Sono molto soddisfatto dei

ragazzi: considerando il poco allenamento, abbiamo raggiunto risultati incredibili», ha commentato Marrai. «È un buon inizio, abbiamo lavorato bene come team e c’è un ampio margine di miglioramento; questo mi fa ben sperare per il futuro. Sono tutti giovani ma con grande esperienza sulle spalle. Adesso si tratta di limare un po’ i dettagli e continuare a fare pratica. Anche per me è stata un’esperienza incredibile e ringrazio Jacopo Plazzi, coordinatore del progetto Youth e Max Sirena, skipper e team director di Luna Rossa Prada Pirelli, per avermi dato questa splendida opportunità».

Rocco Falcone è figlio di Carlo Falcone, livornese, console onorario d’Italia per Antigua-Barbuda, titolare di uno dei più bei marina nell’isola principale e a sua volta velista pluri-campione mondiale. La sua barca d’epoca, “Mariella” - un Fife di legno del tutto originale - continua a vincere in tutte le regate cui partecipa, d’estate viene assiduamente nel Mar Tirreno facendo base all’Elba e a Talamone. Entrambi i suoi figli sono velisti mondiali. Con il più grande, Shannon, che fa parte fissa degli equipaggi più prestigiosi della Coppa America.

CON UNA CINQUANTINA DI YACHT DA TUTTO IL MONDO A FINE GIUGNO

Gran raduno di Swan all’isola d’Elba



Nella foto: Uno Swan impegnato sotto spinnaker.

MARCIANA MARINA (isola d’Elba) – A meno di un mese dall’inizio, al Circolo della Vela di Marciana Marina fervono i preparativi per l’organizzazione del 10° S&S Swan Rendez-vous (per la sesta volta a partire dal 2009), la manifestazione dal 26 giugno riservata agli yacht progettati dallo studio newyorchese Sparkman & Stephens. Sono oltre 800 gli esemplari di Swan usciti dalle matte dello studio statunitense tra il 1967 e il 1989 che ancora navigano sui mari e gli oceani del mondo; e saranno quasi 50 quelli che si sfideranno sul campo di regata dell’isola principale dell’Arcipelago Toscano

dal 28 giugno al 2 luglio prossimi.

Una flotta di grande respiro internazionale con barche e armatori provenienti da Italia, Francia, Belgio, Spagna, Portogallo, Germania, Finlandia, Svizzera, Inghilterra, Australia, Nuova Zelanda, USA, Brasile: non si tratterà solo di un evento sportivo, ma di un momento d’incontro di armatori che hanno un grande amore per le loro barche, le migliori mai prodotte in serie e irripetibili, e che navigheranno per migliaia di miglia per ritrovarsi come sempre ogni due anni in Mediterraneo. Ne è un esempio lo S&S Swan 40 “Star Swan” che giungerà nel porto della cittadina elbana dal

Portogallo, dopo una navigazione di quasi 2000 miglia.

In questo anno del decimo anniversario sarà importante anche la presenza femminile, con oltre il 25% di donne - 11 le “quote rosa” della flotta - armatrici/timoniere: a detta dei loro avversari maschi sono anche le più brave e la sensibilità femminile al timone non è in discussione.

DAGLI STABILIMENTI DI FANO E ORA ANCHE IN TURCHIA

Silent Craft, sempre più cat



Nella foto: Il Silent Craft 60.

FANO – Il marchio austriaco Silent Craft, specializzato in

catamarani a propulsione elettrica, sta aumentando la propria

produzione con una nuova serie di scafi prodotti nello stabilimento di Fano, con il programma di lanciare una serie di nuovi modelli in quest’anno. Al cantiere storico in sud Italia sono state assegnate 15 nuove unità del modello Silent 60, con prevista consegna tra due anni, ed è stato anche incrementato il numero di catamarani a propulsione elettrica, sta aumentando la propria

Il management del cantiere austriaco ha fatto notare che Fano è una location ideale anche per la qualità della manodopera e dei sub-fornitori. Il sito ha 22 mila metri quadri di spazi coperti e altrettanti di aree annesse. Per focalizzarsi sulla serie 60, la produzione dei Silent 80, Silent 120 e altri Silent 60 sarà concentrata nel nuovo cantiere in allestimento in Turchia.

DOPO IL TOTALE REFITTING PORTATO A TERMINE DALLA LUSBEN CRAFT A LIVORNO

Il “Maltese Falcon” torna a navigare

LIVORNO – La Lusben Craft, l’azienda del gruppo Azimut-Benetti specialista nel refitting degli yacht, ha presentato due giorni fa alla banchina del cantiere livornese il sostanziale rifacimento del celebre tre alberi “Maltese Falcon”, uno dei mega-yacht a vera più iconico al mondo. Costruito da Perini

Navy nel 2006 questo splendido capolavoro unico ha partecipato a centinaia di regate transoceaniche, dalla Sidney-Hobart australiana alla transatlantica, distinguendosi sempre sia per l’estetica che per le soluzioni tecnologiche: solo per citarne una, tutte le vele sono asservite a un sistema elettro-idraulico



Nella foto: Una celebre immagine del Maltese Falcon.

comandante dal solo skipper.

Questa bella nave da diporto, lunga 88 metri, è stata utilizzata ultimamente per il charter di lusso nei Caraibi, e infine sottoposta al totale refitting a Livorno, dove i suoi alberi hanno sventato a lungo prima in bacino di carenaggio poi alla banchina d’allestimento.

La presentazione dei lavori, con

la nave pronta a riprendere il mare è avvenuta giovedì mattina con la registrazione degli invitati alle 10.15 proseguendo con le visite a bordo accompagnati dal comandante Pierfrancesco Cafaro. A seguire si è svolta la cerimonia di consegna alla presenza della proprietà AzimutBenetti, del management Lusben e di tutte le maestranze.

PRESENTATO AL SALONE NAUTICO DI VENEZIA IL MODELLO STATICO

BGH, il tender a idrogeno per American Magic



Nell’immagine: Il rendering di BGH.

VENEZIA – Chiude oggi, con una significativa partecipazione e un bel tempo estivo, l’edizione 2023 del Salone Nautico di Venezia nello splendido sito dell’antico Arsenal. Tra le tante novità, nell’area dedicata al gruppo Sanlorenzo sotto la torre dell’Arsenale, il modello a grandi dimensioni del BGH, il tender che Bluegame sta realizzando per affiancare American Magic, challenger alla 37ma edizione della Coppa America 2024 a Barcellona. Il tender sarà varato nel mese di agosto e rappresenta, secondo il progetto, il massimo dell’espressione della sostenibilità: multiscalo

di 10 metri, con foil dinamici, alimentata esclusivamente da fuel cells ad idrogeno, che “volerà” letteralmente a 50 nodi a zero emissioni, rilasciando solo qualche goccia d’acqua.

BGH è stato presentato, unitamente agli alti progetti di sostenibilità del gruppo, che lo vedono apripista assoluto nel percorso verso la carbon neutrality, durante “Sanlorenzo: hydrogen, (our) road to 2030” che ha avuto due giorni fa, giovedì, 1 giugno presso l’Arsenale di Venezia (Sala Squadratori), nella giornata della Biennale dedicata alla Sostenibilità.

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Logistica mondiale

dell'Europa si stanno registrando cali di traffici fino a -30%, perché la domanda di beni di consumo è bassa e i debiti personali, causa l'inflazione che colpisce anche gli Usa, costano di più. Per i porti Usa poi c'è stato anche l'onere delle agitazioni sindacali...".

Una delle aree critiche sembra essere il golfo del Messico.

"Ma anche il porto di Oakland, in California, è tra quelli che ha subito molto: con la conseguenza che ci sono stati ritardi nella gestione delle merci, anche nello schedule delle navi: e tutto si è andato a riflettere sulla catena logistica anche agli altri livelli. Il problema è dell'economia globale: meno consumi, meno viaggiano le merci, più le navi faticano a riempirsi, più i TEU rimangono in magazzino e costano."

Secondo la sua analisi è un fenomeno passeggero?

"Credo che si debba prendere atto di una globalizzazione spinta: e che quanto accade ne sia la conseguenza. Il mondo della logistica cambia anch'esso, a velocità accelerata. Alla base di tutto lo scontro economico tra colossi: gli Usa non vogliono più dipendere dalla Cina e tantomeno dalla Russia e si stanno trovando alternative nel Sud-Est, dal Vietnam alla Thailandia e all'India. Da parte loro Cina e Russia diventano ancora più interdipendenti, per materie prime, energia e anche beni di consumo. Agli storici traffici tra Occidente e Cina si sono sostituiti scambi interasiatici, con un'India che cresce anche sul piano della produzione industriale."

Un quadro molto chiaro: e l'Europa come gioca su questa scacchiera mondiale?

"Come un vaso di coccio tra quelli di ferro, secondo la vecchia parabola: il vecchio continente fatica a tenere il passo dei cambiamenti, tanto che specie i porti più avanzati, quelli del Nord Europa, registrano tutti cali importanti di traffici: conseguenza dell'America del Nord che non beve, cioè consuma meno e guarda al Far East asiatico."

Dunque, come dicono gli analisti nazionali, il Mediterraneo torna ad essere una frontiera promettente?

"Può darsi, quando saranno in calo le tensioni politiche e razziali del Nord Africa: il che non sembra imminente. A mio parere, una impresa realmente globalizzata non deve stare ad aspettare le occasioni, ma deve andarsela a cercare: ovunque, e con tutto il coraggio e insieme la prudenza che occorrono, come stiamo facendo noi".

E l'Italia delle tante, troppe risse della politica nazionale?

"Ho una convinzione: che l'Italia sia meglio di come viene descritta e di come noi stessi a volte la descriviamo. Le imprese, pubbliche e private, si danno da fare, esplorano e rischiano in tutto il mondo. Trovo piccoli e grandi imprenditori nazionali in tutti i paesi dove si aprono prospettive. E come sempre, se calano quelle in una parte del globo, se ne aprono altre: perché in economia, logistica compresa, non si torna indietro; occorre buonsenso e valutare i rischi, ma il business esiste, anzi cresce".

Cos'è che allora ci penalizza?

"La nostra zavorra sono le infrastrutture. Siamo un paese che vive ancora su quelle di decenni fa, per non dire ancora più lontano: strade, autostrade, ferrovie, porti e interporti a volte sembrano mondi che non si conoscono. Sui porti si fanno acrobazie, ma poi mancano i servizi a terra, sempre più

indispensabili per essere davvero attrattivi. Fare entrare le grandi e grandissime navi serve a poco se poi rimangono gli imbuto dell'ultimo miglio, mancano le aree, i magazzini, le connessioni veloci. In questo rischio davvero di essere sempre più tagliati fuori".

Infrastrutture e l'Arcadia

merci". Questa mia è una libera traduzione dal romanesco. Ma già oltre mezzo secolo fa l'intraprendenza commerciale degli italiani di Lucca era proverbiale.

Tornando alle cose serie, Andrea Monti ha messo il dito sulla piaga: siamo rimasti con infrastrutture logistiche da paese sottosviluppato e lo stiamo già pagando sul piano della concorrenza internazionale.

Non ci sarebbe bisogno di andare oltre. Le vicende del Ponte sullo Stretto di Messina che darebbe noia agli uccelli, della diga di Genova con il Tar, dei terminal portuali bloccati per anni per salvare ricci e cozze, sono troppo note. Gli Appennini franano, gli argini crollano, i lupi e gli orsi sbranano, i Tir non passano i trafori delle Alpi, le Autostrade del Mare sono contestate perché danno noia a delfini e balene, i treni veloci spaventano i conigli selvatici e i passerì...

Ma ai nostri figli, e ai figli dei nostri figli, sembra si voglia trasmettere una specie di Arcadia dove l'uomo sia solo una specie di fastidioso intruso. E davvero giusto così?

Progetto "e-CMR Italy"

e per la revisione dei processi operativi associati ai necessari investimenti nei device e nei sistemi IT aziendali.

È stato evidenziato chiaramente come l'utilizzo dell'e-CMR possa portare benefici in termini di riduzione dei costi rispetto alla CMR cartacea e di recupero di efficienza (ad esempio, grazie al risparmio di tempo nella gestione e archiviazione del documento firmato) stimando, inoltre, l'impatto positivo dell'e-CMR sulla sostenibilità (prestazioni ambientali, economiche e sociali) e la conseguente riduzione del carbon footprint del trasporto su strada.

L'approvazione nel Consiglio dei Ministri del 17 aprile 2023 del Disegno di legge di ratifica dell'adesione della Repubblica Italiana al "Protocollo addizionale della Convenzione concernente il contratto di trasporto internazionale di merci su strada (CMR), relativo alla lettera di vettura elettronica" (<https://www.governo.it/it/articolo/comunicato-stampa-del-consiglio-dei-ministri-n-29/22376>) rappresenta un passaggio fondamentale – a cui il nostro stesso progetto puntava – che consentirà l'ltre a consentire alle imprese italiane di poter usufruire di uno strumento per migliorare l'efficienza dei propri processi.

Affinché questo sia possibile, è importante che alla ratifica del protocollo facciano seguito regolamenti attuativi e azioni che facilitino, semplificando e supportando, l'adozione dell'e-CMR da parte delle imprese italiane.

Gomma-mare, OK

per la decisione assunta dalla Commissione europea, che ha

approvato lo schema di supporto italiano all'intermodalità gomma-mare, con lo scopo di "promuovere il trasporto intermodale al fine di spostare il traffico merci dalla strada; un provvedimento che ridurrà in questo modo l'impatto ambientale, sanitario e sociale del traffico stradale e decongestionerà le infrastrutture stradali; ciò in linea con gli obiettivi fissati dalla Strategia dell'UE per la mobilità sostenibile e intelligente e del Green Deal europeo".

Per più di due anni – dice la nota dell'associazione armatoriale – Assarmatori ha fornito il suo contributo tecnico nell'ambito della procedura negoziale che ha visto impegnata: da un lato, la direzione generale per le Politiche Integrate di Mobilità Sostenibile, la Logistica e l'Intermodalità del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; e dall'altro lato, la DG COMP della Commissione europea.

"L'obiettivo adesso – commenta il presidente di Assarmatori, Stefano Messina – è quello di riuscire a utilizzare le risorse, ovvero 125 milioni di euro, nel più breve tempo possibile. Questo consentirebbe di imprimere ulteriore slancio ai servizi delle Autostrade del Mare, segmento in cui l'Italia è leader indiscusso nel Mediterraneo e che contribuisce a realizzare una vera sostenibilità ambientale, trasferendo traffico dalla strada al mare e riducendo quindi incidentalità e inquinamento. Si tratta infine di una misura importante soprattutto in un momento come quello attuale caratterizzato da una forte spinta inflazionistica che sta erodendo il potere di acquisto delle famiglie".

Divieti in Tirolo primo incontro

rità delle istituzioni europee.

In occasione della riunione del Consiglio dei ministri dei Trasporti dell'Unione europea due giorni fa in Lussemburgo, l'Italia e altri stati membri hanno preso una netta e decisa posizione in merito all'annosa questione che da troppo tempo sta danneggiando le imprese italiane che esportano verso i paesi europei e con esse le imprese di trasporto merci che transitano attraverso il corridoio del Brennero. Uniontrasporti delle Camere di Commercio ha stimato che i divieti austriaci causano danni all'economia italiana per oltre 250 milioni di Euro ogni anno.

"Siamo molto soddisfatti che finalmente gli Stati membri abbiano deciso di prendere una netta posizione nei confronti degli inaccettabili divieti di circolazione imposti dall'Austria - ha dichiarato il presidente di ANITA Thomas Baumgartner - da troppo tempo la nostra associazione denuncia un'inspiegabile e immotivata discriminazione nei confronti delle imprese di autotrasporto italiane che ogni giorno, passando attraverso il corridoio del Brennero, contribuiscono alla movimentazione delle merci in entrata e in uscita dal nostro Paese".

"L'Italia esporta oltre il 60% della propria produzione attraverso i valichi alpini. La decisione del nostro Paese di prendere una decisa posizione di condanna nei confronti del Governo austriaco è necessaria per garantire al made in Italy la competitività nei mercati del Nord Europa.

ANITA si augura che gli Stati membri dell'Unione europea si confermino coesi e determinati nel chiedere alla Commissione una giusta e più che motivata azione di condanna nei confronti di un governo che, da ormai parecchi anni, viola il principio di libera circolazione delle merci nel territorio delusione europea.

Altre due PCTC Ammonia

gennaio, la costruzione di cinque navi PCTC gemelle.

Con una lunghezza di 200 metri, una larghezza di 38 metri ed una capacità di carico di 9.000 CEU (Car Equivalent Unit), le nuove costruzioni sono state progettate per il trasporto di veicoli elettrici (automobili, SUV, furgoni, ecc.) oltre che per quelli alimentati da combustibili fossili, nonché di altre tipologie di merci rotabili pesanti fino a 250 tonnellate. Saranno tra le prime navi equipaggiate con una nuova versione di motore elettronico caratterizzato da consumi specifici tra i più bassi della categoria. Dotate di sistemi di abbattimento delle emissioni, le nuove unità saranno conformi ai più stringenti limiti stabiliti a livello internazionale per le emissioni di CO2, NOx e SOx.

Grazie alle innovazioni progettuali e a motori ed impianti di ultima generazione, si riduce significativamente l'indice di emissioni di CO2 per carico trasportato: fino ad oltre il 50% rispetto a quello delle altre unità PCTC attualmente impiegate dal Gruppo Grimaldi.

In più, le nuove navi avranno

la notazione di classe Ammonia Ready del RINA (Registro Italiano Navale) che certifica che potranno essere convertite in una fase successiva all'utilizzo dell'ammoniaca come combustibile alternativo a zero emissioni di carbonio. Saranno, inoltre, predisposte per la fornitura di energia elettrica da terra durante l'ormeggio (cold ironing), che costituisce, laddove disponibile, un'alternativa green al consumo di carburanti fossili durante le soste in porto.

Il valore complessivo dell'accordo con il cantiere cinese per la costruzione delle sette navi PCTC supera i 630 milioni di dollari. Tale investimento si iscrive nel massiccio piano di rinnovamento della flotta, che comprende ben 26 navi attualmente in costruzione: 17 unità car carrier ammonia ready, 5 ro-ro multipurpose della nuova classe "G5", due ro-ro ibride della serie GG5G e due ro-pax "Superstar" (per la consociata Finnlines).

"Investire nella progettazione e nella costruzione di navi tanto capienti e rispettose dell'ambiente, come le nuove unità PCTC ammonia ready, significa contribuire concretamente tanto allo sviluppo del commercio internazionale quanto alla transizione ecologica nel settore dello shipping", ha affermato l'amministratore delegato del Gruppo Emanuele Grimaldi.

"Il nostro progetto di ammodernamento della flotta è estremamente ambizioso, ma è di queste iniziative che il nostro settore ha bisogno per affrontare la grande sfida della decarbonizzazione, tra le più urgenti ed impegnative nostro tempo".

La consegna delle due PCTC appena commissionate è prevista per il 2026. Come le cinque gemelle ordinate all'inizio del 2023, saranno impiegate in viaggi tra l'Europa, il Nord Africa, il Vicino e l'Estremo Oriente, per soddisfare le esigenze di trasporto degli operatori del settore automotive.

RELAZIONE DELL'ESPERTA SUGLI SCENARI ECONOMICI DI CASSA DEPOSITI E PRESTITI

A La Spezia il ruolo nel Mediterraneo



Mario Sommariva

LA SPEZIA – L'Autorità di Sistema e il Propeller Club hanno invitato, nella sede di Confindustria, Simona Camerano, responsabile Scenari Economici e Strategie settoriali di Cassa Depositi e Pre-

stiti, autrice dello studio "Deglobalizzazione e Mar Mediterraneo, quale ruolo per l'Italia", a fornire elementi, in questa nuova cornice, per delineare la prospettiva dei Porti della Spezia e di Marina di Carrara.

Introdotta dal presidente di Confindustria Mario Gerini, dal presidente dell'Authority Mario Sommariva e dal presidente del Propeller Gianluca Agostinelli, l'autorevole relatrice ha delineato con dati, grafici, interpretazioni e considerazioni, cause ed effetti del processo di deglobalizzazione il quale, anche se non ha esaurito la sua spinta, è da quindici anni sicuramente rallentato a favore di un riposizionamento in atto e incontrovertibile.

Un fenomeno definito dalla studiosa inarrestabile e che sta

assegnando al Mediterraneo un ruolo sempre più rilevante.

È infatti l'area che cresce di più non solo per i traffici a discapito del Nord Europa ma anche perché stanno crescendo e bene le economie di Marocco, Egitto, Turchia, Algeria, costituendo un polo regionale cui fanno riferimento già cinque piattaforme logistiche strategicamente distribuite nel Nord Africa.

All'Italia si presenta dunque l'occasione di avere, con i suoi 8 mila chilometri di coste, una posizione da leader nello shipping di questa ritrovata centralità del Mediterraneo anche se la sfida non è facile in quanto è richiesta una lungimirante e non frammentata politica negli investimenti per offrire in tempi rapidi più servizi portuali, più collegamenti e intermodalità, più

aree retroportuali, più scali green.

E per il Sistema dei Porti della Spezia e di Marina di Carrara quale spazio si può conquistare nel Mediterraneo? Non si rischia di rimanere "schiacciati" tra gli investimenti su Genova e Livorno? Mario Sommariva si è detto ottimista indicando i fondamentali sui quali poggia il sistema Spezia-Marina di Carrara, tra cui il trasporto ferroviario e il retroporto. E ha indicato come caso una base sulla quale si deve lavorare: quella dei consolidati rapporti delle linee Tarros.

Al dibattito hanno portato i loro contributi, in un'aula al top di operatori, insieme al presidente del Propeller Gianluca Agostinelli, Salvatore Avena, Alessandro Laghezza, Alessandro Becce, Walter Cardaci, Andrea Fontana.

120
Anniversary
— YOUR PARTNER SINCE 1899 —

SAVINO DEL BENE
Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

GRUBER
LOGISTICS

Ciao!
Ready for a digitally integrated and sustainable logistics chain? We are making it!
Contact us! www.gruber-logistics.com

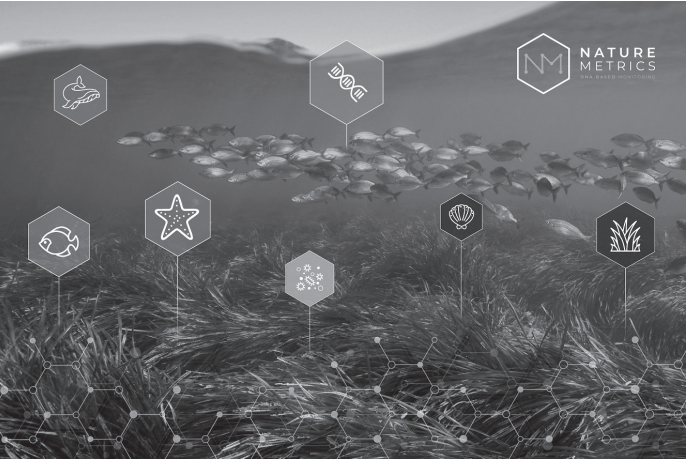
we move mountains

Livorno, Port for Tuscany

www.portodilivorno2000.it

CON UN ACCORDO INTERNAZIONALE SOTTOSCRITTO ANCHE DA NATUREMETRICS

MSC e lo studio sulla biodiversità marina



GINEVRA – MSC Crociere e MSC Foundation hanno annunciato l’innovativa partnership con NatureMetrics, società all’avanguardia nel campo dell’intelligenza della natura e del DNA ambientale. L’obiettivo principale di questo progetto visionario, denominato “eBioAtlas: Biodiversity Sampling from Cruise Liners using eDNA”,

è quello di raccogliere dei dati completi sulla biodiversità delle specie marine utilizzando la tecnica innovativa del campionamento del DNA. Raccogliendo eDNA dall’acqua di mare e inviandolo a NatureMetrics per l’analisi, il team scoprirà e registrerà la fauna marina presente sulle rotte delle navi di MSC Crociere. Il progetto ha una portata globale e i dati contribuiscono all’eBioAtlas, il programma globale di NatureMetrics e IUCN. L’eBioAtlas consente alla vasta comunità mondiale, che ora include MSC Crociere e MSC Foundation, di unire le forze e fornire un nuovo database di dati armonizzati sulla biodiversità, che consentirà di prendere decisioni informate a beneficio sia delle persone che della natura. Il programma eBioAtlas acquisirà dati sulla biodiversità da tre diversi itinerari di MSC Crociere, fornendo informazioni accurate per la Lista Rossa IUCN delle specie minacciate. Questi preziosi dati saranno resi accessibili gratuitamente a terzi grazie alla partnership eBioAtlas tra NatureMetrics

e IUCN, favorendo gli sforzi di conservazione e ripristino in tutto l’Atlantico settentrionale. Daniela Picco, executive director di MSC Foundation, ha concluso: “La Fondazione MSC è impegnata a promuovere la conservazione degli oceani attraverso la scienza. È stato quindi naturale per noi unire le forze con NatureMetrics per sostenere la vitale mappatura della biodiversità, aiutando l’Unione Internazionale per la Conservazione della Natura a eseguire le analisi che sono indicatori critici della salute della biodiversità globale”. I campioni di acqua marina saranno raccolti dalle prese d’acqua delle navi utilizzando kit di raccolta dell’eDNA appositamente progettati. Questi campioni saranno poi sigillati e inviati a NatureMetrics per l’analisi del DNA. I risultati, insieme ai dettagli sulla posizione, saranno condivisi con l’Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN) per migliorare la comprensione della biodiversità oceanica globale. La prima nave a partecipare all’iniziativa di campionamento sarà MSC Euribia, che inizierà la raccolta dei dati nella regione nordica (Norvegia e Mare del Nord), seguita da MSC Poesia (Islanda, Groenlandia) e MSC Preziosa (Islanda, Norvegia e Svalbard).

CON UN GRANDE RURALE DELL’AUSTRALIANO GUIDO VAN HELTEN

Silos di Bari nell’arte

BARI – Nella sala Comitato dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) il presidente Ugo Patroni Griffi ha tenuto una conferenza stampa per illustrare il progetto di riqualificazione e valorizzazione dei silos, ubicati nel porto di Bari. Era presente il noto artista australiano Guido van Helten, tra i più importanti esponenti mondiali del settore, chiamato a realizzare l’imponente intervento artistico, un murales fotorealistico sulle pareti dei 16 silos individuati, ciascuno dei quali misura circa 32 metri d’altezza per un diametro di 8 metri. L’iniziativa, fortemente voluta dall’Ente portuale e supportata dal Comune di Bari, rientra nell’ambito di un Accordo di collaborazione stipulato tra AdSPMAM e Agenzia Regionale per il Turismo (Puglia-promozione), con l’obiettivo di contribuire alla valorizzazione,



Nella foto: Il silos del porto di Bari.

promozione e comunicazione del territorio e del suo patrimonio materiale e immateriale attraverso un’opera artistica di rigenerazione urbana che sarà espressione dei valori legati all’identità regionale e alla memoria collettiva. Valori intesi come elementi costitutivi del brand Puglia. La fase preliminare dell’ambizioso progetto si era concretizzata in un’azione sul campo effettuata con ricerca e raccolta di informazioni e materiali (fotografici, iconografici, ecc.), per la quale è stato fondamentale per van Helten interagire in prima persona con il territorio e con le persone che lo caratterizzano, non solo a Bari ma anche a Durazzo (Albania). Per completare la ricerca, dopo aver compiuto un viaggio a Myra, in Turchia, l’artista ha ritenuto necessario sperimentare e fotografare la festa di San Nicola, a maggio.

-- ALL'INTERNO --	
Progetto FAROS a La Spezia e Taranto.	a pag. 3
In assemblea i Marina della Toscana.	a pag. 3
Christian Vieri testimonial di Crocierissime.	a pag. 3
RINA ed ENI per decarbonizzare.	a pag. 5
Le APP contro sprechi di cibo.	a pag. 5
Webinar online su comunità energetiche.	a pag. 5
“C’è di mezzo il mare”.	a pag. 5
Investire contro tropicalizzazione.	a pag. 6
Raben SITTAM coltiva talenti.	a pag. 6
Baoli compie vent’anni.	a pag. 6
Ecco il portatile...da guerra.	a pag. 6
Italiani alla mini-Coppa America.	a pag. 7
Gran raduno di Swan all’isola d’Elba.	a pag. 7
BGH, il tender a idrogeno per American Magic.	a pag. 7
Silent Craft, sempre più cat.	a pag. 7
Il “Maltese Falcon” torna a navigare.	a pag. 7
A La Spezia il ruolo nel Mediterraneo.	a pag. 8
MSC e lo studio sulla biodiversità marina.	a pag. 9
Silos di Bari nell’arte.	a pag. 9
LIBRI RICEVUTI – “Il gommone e la nautica per tutti”.	a pag. 10

.....

Organo ufficiale della «SPEDIMAR»,
Associazione fra le Case di
Spedizioni Marittime

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
E-mail: redazione@lagazzmar.191.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di
Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI Associata all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione
anche parziale di articoli, grafici
e fotografie senza citarne la fonte.

“I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l’invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo”.

Stampato su carta
ecologica



.....



Ship’s Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA
international forwarders

William Shepherd
port agents since 1875



IMPRESA STORICA D'ITALIA

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.

Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu



SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

La grande Italia
L'ammiraglio Tarzia

predisponendo la revisione totale di scafo e attrezzature.

Come ormai già più volte pubblicato, "Luna rossa", con il gruppo Prada come supporter, ha scelto Cagliari come base per i suoi allenamenti e lo sviluppo di quello che sarà la barca definitiva per l'America' Cup l'anno prossimo. Nell'incontro tra i due velieri nel golfo di Cagliari, il racer di Prada ha girato più volte intorno al "Vespucci" - spunti di velocità oltre 25 nodi! - tra le ovazioni dei marinai del veliero, che poi hanno avuto a bordo alcuni atleti dell'AC 40.

Ci sarà alla sfida mondiale di Barcellona anche un'altra barca italiana, sebbene con bandiera svizzera: quella "Alinghi" dell'imprenditore Ernesto Bettarelli, già varato l'esemplare definitivo e che vanta come sponsor la multinazionale Red Bull.

Il "Vespucci" è attualmente in pre-crociera dopo i lavori invernali e si prepara all'ormai più volte annunciato giro del mondo verso Ovest, compreso il leggendario passaggio di Capo Horn nella punta estrema a Sud del continente americano. La nave costruita nel 1931 a Castellamare, ha subito una totale revisione a La Spezia presso l'arsenale militare. Imbarcherà gli allievi della 1° classe che effettueranno ciascun gruppo una tappa tra le 31 del programma ufficiale. La partenza è in programma il 1 luglio, da Genova invece che come al solito da Livorno, con prima tappa a Montecarlo, quindi Marsiglia, le Canarie, e poi verso amo Horn. Gli allievi saranno a bordo solo per le tappe estive, dovendo rientrare poi per l'anno di studi in Accademia Navale. La nave, al comando del capitano di vascello Luigi Romagnoli, in assenza degli allievi avrà sempre a bordo squadre di militari della Marina. Il centro + previsto a La Spezia dove già Fincantieri sta

Gruppo Neri Spa
borse di studio

sviluppo sia di nuove tecnologie, sia di nuove professionalità: sempre mediate dalle esperienze storiche e dalla capacità individuale. Dall'Istituto professionale Cappellini sono usciti, escono e usciranno ragazzi e ragazze che hanno e avranno in mano compiti importanti non solo per la logistica della nostra nazione, ma anche per la sicurezza e la salvaguardia della vita in mare.

LIBRI RICEVUTI

(di Antonio Fulvi)

“Il gommone e la nautica per tutti”

Mensile Giugno 2023
Edizioni Koster Publishing



Non è un libro e quindi in questa rubrica potrebbe apparire un estraneo. Però ci sono, a mio parere, due motivi per l'eccezione, entrambi giustificati. Comunque decidete voi.

Il primo motivo è che questo numero della rivista, oltre 100 pagine, contiene un elenco finalmente aggiornato di tutti i gommoni, i motori fuoribordo e i carrelli per rimorchiare i suddetti in strada, con tanto di caratteristiche, ingombri e prezzi veri. Tra i servizi a corredo, c'è anche un vademecum esaurente sulla nautica carrellabile, con le normative in vigore - sono cambiate più volte - e i vari trucchi per guidare l'auto con il gommone a rimorchio. Può anche essere utile l'altro servizio su caratteristiche, potenzialità e limiti (notevoli) per rimorchiare con le auto elettriche.

Il secondo motivo è - ebbene, lo confesso - pura vanità. Uno dei servizi centrali del numero è dedicato a me, alle mie vecchie avventure di navigazione in gommone, ai miei libri e ai miei consigli attuali sul mercato delle imbarcazioni pneumatiche. Sono ben sei pagine ricche di foto, di ricordi - molti dei quali forse mi fanno considerare più un pazzo che non un avventuroso - e di citazioni citabili. Non vi consiglio la lettura se non vi piacciono gli incoscienti: ma come leggete, sono ancora vivo anche se acciaccato dai non più verd'anni. E se ci sono ancora, vuol dire forse che in ogni sfida, in fondo in fondo avevo messo anche il massimo del sale in zucca. E mi aveva favorito la dea Fortuna. Grazie.



GRIMALDI LINES



ECO LIVORNO
PALESTRO
IRO 945857
ZERO EMISSION IN PORT

GRIMALDI HYBRID RoRo

La PRIMA COMPAGNIA Ro-Ro GREEN nel MEDITERRANEO

130

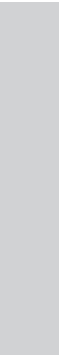
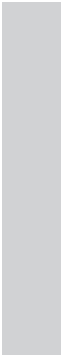
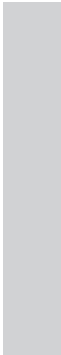
Autostrade del Mare e collegamenti marittimi

INFO & PRENOTAZIONI:

+39081496777 | cargo@grimaldi.napoli.it | http://cargo.grimaldi-lines.com









Sede legale: Via Mogadiscio 23 – DARSENA TOSCANA SPONDA OVEST
57123 Livorno – Tel. +39 0586 258111 – Fax +39 0586 258240
segreteria@tdt.it - www.tdt.it